

COMUNE DI CALTIGNAGA
Provincia di Novara

Deliberazione n. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: REGIONE PIEMONTE - REFERENDUM ABROGATIVO DEL 03 GIUGNO 2012.
DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER
LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA.

L'anno **duemiladodici** addì **due** del mese di **maggio** alle ore 10,00, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	GARONE Raffaella <i>Sindaco</i>	-	X
2	MIGLIORINI Giuseppe <i>Assessore</i>	X	-
3	MERCALLI Antonio <i>Assessore</i>	X	-
4	CIRCOSTA Michele <i>Assessore</i>	X	-
5	PECI Carlo <i>Assessore</i>	X	-
<i>Totale n.</i>		4	1

Partecipa alla riunione il Segretario comunale dr. Gabrio Mambrini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, Il Sig. Circosta Michele, nella sua qualità di Vice-Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.C. N. 29 DEL 02/05/2012

Oggetto: **REGIONE PIEMONTE - REFERENDUM ABROGATIVO DEL 03 GIUGNO 2012.
DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE
AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA.**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte 04 aprile 2012, n. 19 di convocazione dei comizi elettorali per domenica 03 giugno 2012;

Visto IL Testo Unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4;

Viste le istruzioni del Ministero dell'Interno emanate con circolare n. 2600/L del 1° febbraio 1986;

Vista la legge 04 aprile 1956, n. 212, recante " Norme per la disciplina della propaganda elettorale e s.m.i., nonché la circolare esplicativa del Ministero dell'Interno n. 1943/V in data 08/04/1980;

Viste le ulteriori istruzioni concernenti la complessa materia elettorale, emanate dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura;

Visto l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, recante " Norme sui referendum previsti dalla costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo ";

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 52, comma 3 , della legge 25 maggio 1970, n. 352, avendo luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico che sia rappresentato in Parlamento ed ai promotori di ciascun referendum che abbiano presentato domanda, spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, da richiedersi con unica domanda;
- che nel termine indicato dall'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello delle votazioni, è stata presentata n. 1 domanda di assegnazione di superfici negli spazi stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 02/05/2012 per affissioni di propaganda relativa al referendum, per conto di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento oppure per conto dei promotori del referendum, considerati questi ultimi come gruppo unico;

Considerato che per ogni domanda accolta deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, un'apposita sezione delle dimensioni di metri due di altezza per uno di base;

Osservato che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra, secondo l'ordine di presentazione delle domande in analogia a quanto dispone l'art. 4 della legge 4 aprile 1956, n. 212, e successive modificazioni, e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dagli Assessori presenti e votanti

DELIBERA

- Di stabilire gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa nelle dimensioni di ml. 2 di altezza per ml. 1 di base;
- Di ripartire ciascuno degli spazi di cui sopra in n. 1 distinta sezione aventi le dimensioni di ml. 2 di altezza per ml 1 di base, provvedendo alla loro numerazione a parte da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;
- Di assegnare a ciascun partito o gruppo politico nonché ai promotori dei referendum una sezione di spazio come di seguito precisato:

N. della sezione di spazio	Partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento Promotori del referendum
1	COMITATO PER IL REFERENDUM CACCIA IN PIEMONTE

- Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Michele Circosta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 17/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 17/05/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gabrio Mambrini
